

VERBALE –ASSEMBLEA - DEL 04/12/2012 in seconda convocazione ore 20.30
SEDE – Sala Direzione Sanitaria Ospedale Nuovo-Via Montericco Imola

PRESENTI : 20

Danilo Pasotti , Cristina Franchini, Salvatore Di Gioia, Paolo Ricci Maccarini, Daria Orselli , Ilario Albertazzi, Lavinia Lincei, Anna Vacirca, Denis Gnunoli, Giuseppe Ricci Petitoni , Andrea Barducci, Claudio Sasdelli, Enrico Monti, Elisabetta Cenni, Elisabetta Motta, Silvia Montefiori, Vanni Buscaroli, Alceste Masina, Pier Luigi Bedei, Shirley Ehrlich,

5 Deleghe presentate dei Colleghi:

Antonio Thanos, Faggella Antonella, Michela Battilana, Alberto Dal Monte, Gianni Rossi

Sintesi di quanto discusso sull' O.D.G.

1. **Comunicazione del Presidente:** - illustra quanto verbalizzato alla riunione del CD del 05.11.2012 e espone ai presenti i cambiamenti necessari allo STATUTO, proposti dal CD e dei Soci Fondatori presenti ai fini della rimodernizzazione della associazione. Presenta la Dott.ssa Cristina Cicchetti – dello Studio Commercialista che assiste la nostra associazione dalla sua costituzione nel 1991 per esporre i vantaggi che deriveranno alla nostra associazione nel passaggio da una associazione professionale culturale ad una associazione di promozione sociale.
2. La Dott.ssa Cristina Cicchetti (con l'aiuto della proiezione dello Statuto ed in seguito la proiezione anche della BOZZA del Regolamento) illustra punto per punto ogni articolo facendo emergere le novità rispetto al vecchio Statuto. Inoltre espone quanto l'apertura alle nuove categorie dei professionisti della sanità potrà essere operativa in maniera graduale visto che nei prossimi 3 anni si potrà valutare l'iscrizione di ogni membro nuovo tramite una richiesta formulata in maniera che si evinca quanto il nuovo socio potrà contribuire agli scopi dell'associazione in maniera attiva e costruttiva pena la decadenza. Vengono discussi le indicazioni delle linee programmatiche dell'Associazione e viene formulato in bozza avanzata il Regolamento interno dell'Associazione
3. Si apre un dibattito, vari Colleghi chiariscono i propri dubbi, la volontà di coinvolgere altri è chiaramente dovuta alla necessità di forze nuove per sostenere sia la fase organizzativa sia per meglio esprimere la complementarietà dei ruoli nel panorama sanitario della nostra realtà visto la stima e la fiducia che l'associazione si è costruita in questi anni .
4. Approvazione del nuovo nome dell'associazione / (Professione Medica e Sanità), delle modifiche dello Statuto e della Bozza del Regolamento :un solo astenuto con l'approvazione completa di tutti gli altri presenti
5. Si procede alla elezione del nuovo Consiglio direttivo per il triennio 2013-2016 – in numero di 7 membri; vengono accolte all'unanimità le candidature dei Colleghi, Danilo Pasotti, Elisabetta Cenni, Elisabetta Motta, Ilario Albertazzi, Claudio Sasdelli Anna Vacirca e Shirley Ehrlich.

L'assemblea si aggiorna alle ore 23.30.

Verbalizzante: Shirley Ehrlich – rivisto dal Presidente –Danilo Pasotti

Imola 04.12..2012

Presidente Dott. Danilo Pasotti

1 Allegato A

2 **STATUTO**
 3 **Associazione di promozione sociale**
 4 **PROFESSIONE MEDICA E SANITA’**

5 **ART. 1**

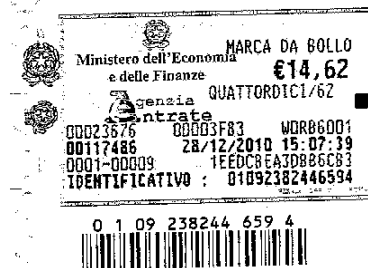
6 (Denominazione e sede)

- 7 1. E' costituita con Sede in Imola, v.le Andrea Costa n. 62, l'associazione di
 8 promozione sociale denominata "Professione Medica e Sanità" ai sensi della
 9 Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e
 10 seguenti del Codice Civile.
 11 2. L'Associazione ha come simbolo la croce dell'Ordine dei Medici, Chirurghi e
 12 odontoiatri, attornata dagli stemmi dei dieci comuni del Comprensorio Imolese
 13 (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna,
 14 Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina).
 15 3. La variazione della sede sociale, all'interno dello stesso comune, non costituisce
 16 variazione statutaria, deve essere deliberata dall'assemblea in seduta ordinaria
 17 e deve essere comunicata ai registri presso cui è iscritta l'Associazione.
 18 4. L'Associazione, ha facoltà di istituire sedi secondarie e di svolgere le proprie
 19 attività anche al di fuori della propria sede sociale.
 20 5. L'Associazione "Professione Medica e Sanità", più avanti chiamata per brevità
 21 Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore
 22 degli associati e di terzi.
 23 6. L'Associazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per
 24 quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni delle leggi vigenti.

25 **ART. 2**

26 (Scopi)

- 27 1. L'associazione è apartitica, non ha finalità di lucro e svolge attività di
 28 promozione e utilità sociale. Opera nel rispetto delle disposizioni contenute
 29 nell'art. 148 del Tuir e della l. 7 dicembre 2000, n. 383 e, sussistendone le
 30 condizioni, intende richiedere l'iscrizione nel Registro delle associazioni di
 31 promozione sociale di cui all'art. 8 della L.383/2000 e agli artt. 4 e 5 della Legge
 32 Regionale Emilia Romagna 9 dicembre 2002 n. 34.
 33 2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli
 34 associati, anche in forma indiretta.
 35 3. La finalità che si propone è quella di favorire, sostenere, promuovere
 36 direttamente ed indirettamente, iniziative che abbiano per oggetto la tutela e la
 37 promozione della salute come bene primario di ogni persona.
 38 4. L'associazione si prefigge in particolare di:
 39 a) promuovere lo studio, il confronto e l'apprendimento in campo medico
 40 sanitario;
 41 b) favorire, nell'intento di accrescere la sensibilità sull'argomento, lo sviluppo
 42 delle tematiche e l'aggiornamento culturale riguardanti l'educazione
 43 medico-sanitaria, anche attraverso la realizzazione di attività promozionali
 44 e iniziative editoriali in genere (a titolo esemplificativo produrre materiali
 45 audiovisivi, libri, compact disk etc.), l'organizzazione e gestione di centri
 46 culturali, di conferenze, di convegni di studio e di ricerca, corsi e seminari
 47 nonché di manifestazioni ricreative anche di natura benefica per
 48 raccogliere finanziamenti e consensi;



- 49 c) costituire un osservatorio privilegiato dello stato di salute della
50 popolazione nel comprensorio imolese, ma anche regionale e nazionale;
51 d) organizzare incontri di natura scientifica per gli operatori della sanità per
52 un continuo aggiornamento e confronto, incentivando lo scambio di
53 conoscenze e facendo in modo che tali saperi vengano poi divulgati alla
54 popolazione attraverso dibattiti pubblici e presso gli istituti scolastici;
55 e) istituire borse di studio, contributi di diversa natura ed altri sussidi
56 economici a favore di studenti, medici ed operatori della sanità impegnati
57 in attività utili alla realizzazione degli scopi statutari;
58 f) favorire la coesione e i contatti umani fra i medici e gli operatori sanitari,
59 coinvolgendo anche le famiglie degli associati;
60 g) favorire i contatti fra i neolaureati o neodiplomati e gli operatori in attività
61 e pensionati per mantenere vivace e fruttuoso il rapporto
62 intergenerazionale.

- 63 5. L'Associazione potrà svolgere attività commerciale in via del tutto marginale e
64 comunque in maniera ausiliaria e sussidiaria agli scopi sociali.

ART. 3

(Durata)

- 67 1. L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta con delibera
68 dell'Assemblea straordinaria dei soci.

ART. 4

(Soci)

- 71 1. Il socio è colui che aderisce alle finalità dell'associazione e contribuisce a
72 realizzarle, senza limiti temporali alla vita associativa. Il numero dei soci è
73 illimitato. Possono diventare soci esclusivamente persone fisiche o anche altre
74 Associazioni o Istituzioni che ne accettino lo statuto e gli eventuali regolamenti,
75 e condividano gli scopi dell'Associazione, non sussistono limitazioni con
76 riferimento alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura in
77 relazione all'iscrizione all'Associazione o alla partecipazione alle attività da essa
78 organizzate;
79 2. l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio
80 Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione
81 dovrà specificare le proprie complete generalità, il titolo di studio e i curricula
82 professionali impegnandosi a versare la quota associativa e a contribuire
83 attivamente agli scopi istituzionali.
84 3. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è
85 intrasmissibile.
86 4. L'eventuale divisione dei soci in categorie non implica alcuna differenza nel
87 trattamento tra i soci stessi, in merito ai loro diritti nei confronti
88 dell'Associazione.

ART. 5

(Diritti e doveri dei soci)

- 91 1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
92 2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere
93 rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività
94 prestata.
95 3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto
96 e gli eventuali regolamenti interni.

- 97 4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell’associazione in modo personale,
98 principalmente volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in
99 ragione delle disponibilità personali.

100 **ART. 6**

101 (Recesso, decadenza ed esclusione del socio)

- 102 1. Il socio può recedere dall’associazione mediante comunicazione scritta al
103 Consiglio direttivo.
104 2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o dagli eventuali
105 regolamenti, oppure non partecipa attivamente apportando le competenze
106 professionali utili agli scopi dell’associazione, può essere escluso
107 dall’Associazione.
108 3. il socio che per qualsiasi motivo cessa di appartenere all’Associazione, non può
109 ripetere i contributi versati né può vantare diritti sul patrimonio
110 dell’Associazione.
111 4. L’esclusione è deliberata dall’organo direttivo con possibilità di appello entro 30
112 gg. all’assemblea e comunque è ammesso ricorso al giudice ordinario.
113 5. Il recesso o l’esclusione è valida dal trentesimo giorno della comunicazione al
114 Consiglio direttivo o dalla decisione dello stesso.
115 6. Decade dalla qualifica di socio colui che non effettui il versamento della quota
116 annuale, passato un anno dal termine previsto dal Consiglio Direttivo.

117 **ART. 7**

118 (Organi sociali)

- 119 1. Gli organi dell’associazione sono:
120 - Assemblea dei soci;
121 - Consiglio direttivo;
122 - Presidente;
123 - Organo di revisione dei conti.
124 2. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito, salvo il
125 rimborso delle spese effettivamente sostenute.

126 **ART. 8**

127 (Assemblea)

- 128 1. L’Assemblea è l’organo sovrano dell’associazione ed è composta da tutti i soci.
129 2. E’ convocata almeno una volta all’anno dal Presidente dell’associazione o da chi
130 ne fa le veci, per l’approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo,
131 mediante avviso scritto per mail o per posta da inviare almeno 8 giorni prima di
132 quello fissato per l’adunanza e contenente l’ordine del giorno dei lavori.
133 3. L’Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o
134 quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
135 4. L’Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E’ straordinaria quella
136 convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell’associazione. E’
137 ordinaria in tutti gli altri casi.

138 **ART. 9**

139 (Compiti dell’Assemblea)

- 140 1. L’assemblea deve:
141 - approvare il rendiconto consuntivo e il bilancio preventivo;
142 - determinare le linee programmatiche e le modalità dello svolgimento delle
143 attività dell’Associazione;
144 - approvare gli eventuali regolamenti interni;
145 - eleggere il Consiglio Direttivo, il quale al suo interno nominerà il
146 Presidente;

- 147 - deliberare in ordine all’eventuale istituzione e alla nomina dell’organo di
148 revisione dei conti;
149 - deliberare sulle modifiche al presente Statuto con Assemblea
150 Straordinaria convocata dal Consiglio Direttivo o da almeno 2/3 (due
151 terzi) dei soci;
152 - deliberare su quant’altro demandate per legge o per statuto, o
153 sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo;
154 - deliberare sullo scioglimento e la liquidazione dell’Associazione e la
155 devoluzione del suo patrimonio in conformità alle disposizioni di legge;
156 - deliberare sulla modifica della sede sociale, demandando al Consiglio
157 l’obbligo di comunicazione della eventuale variazione ai vari registri e
158 uffici competenti.

ART. 10

(Validità Assemblee)

- 161 1. L’assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è
162 presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda
163 convocazione, da tenersi almeno due giorni dopo la prima, qualunque sia il
164 numero dei presenti, in proprio o in delega.
165 2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
166 3. Le deliberazioni dell’assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei
167 presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne
168 quando l’Assemblea ritenga opportuno il voto segreto.
169 4. L’assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la
170 presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
171 scioglie l’associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei
172 soci.

ART. 11

(Verbalizzazione)

- 175 1. Le discussioni e le deliberazioni dell’assemblea sono riassunte in un verbale
176 redatto da un componente dell’assemblea appositamente nominato come
177 segretario e sottoscritto dal presidente.
178 2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 12

(Consiglio direttivo)

- 181 1. Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri,
182 eletti dall’assemblea tra i propri componenti;
183 2. il consiglio direttivo, una volta nominato, elegge al proprio interno il Presidente
184 e il Vicepresidente;
185 3. il consiglio direttivo rimane in carica per 3 anni;
186 4. in caso di cessazione di un membro, la prima Assemblea convocata provvede a
187 nominare il nuovo consigliere, che resta in carica per il residuo periodo durante
188 il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato;
189 5. il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la
190 maggioranza dei componenti, il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua
191 mancanza, dal Vicepresidente;
192 6. il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria
193 amministrazione non espressamente demandati all’Assemblea; redige e
194 presenta all’assemblea il rapporto annuale sull’attività dell’associazione, il
195 rendiconto consuntivo e preventivo;

- 196 7. il consiglio direttivo redige gli eventuali regolamenti interni e, se approvati, ha la
197 facoltà di implementarli per permettere la migliore gestione dell’attività
198 associativa, salvo successiva ratifica da parte dell’assemblea;
199 8. il consiglio direttivo delibera riguardo all’entità della quota associativa annuale,
200 alla candidatura di nuovi soci e alla loro eventuale esclusione;
201 9. i membri del consiglio direttivo sono ri-eleggibili;
202 10. il consiglio direttivo procede a tutti gli adempimenti di comunicazione agli uffici
203 interessati in caso di variazione della sede sociale all’interno dello stesso
204 comune.

ART. 13

(Presidente)

- 207 1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell’associazione, presiede il Consiglio
208 direttivo e l’assemblea; convoca l’assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia
209 in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
210 2. Il Presidente è ri-eleggibile.

ART. 14

(Organo di revisione dei conti)

- 213 1. L’organo di revisione dei conti è organo di controllo amministrativo-finanziario;
214 può essere composto anche da non soci;
215 2. qualora venga nominato, esso può essere formato da tre membri effettivi e due
216 supplenti nominati dall’Assemblea dei soci tra persone di comprovata
217 competenza e professionalità, oppure può essere nominato un revisore unico
218 iscritto all’albo dei Revisori contabili nazionale. L’organo rimane in carica per lo
219 stesso tempo del Consiglio Direttivo;
220 3. L’organo di revisione verifica, almeno semestralmente, la regolare tenuta delle
221 scritture contabili e lo stato di cassa dell’Associazione. Verifica i bilanci
222 consuntivo e preventivo e presenta all’Assemblea dei soci una relazione scritta
223 relativamente ad essi;
224 4. l’organo di revisione può essere revocato dall’Assemblea solo per giusta causa;
225 5. l’organo di revisione può assistere alle riunioni del Consiglio direttivo senza
226 diritto di voto.

ART. 15

(Risorse economiche)

- 229 1. Le risorse economiche dell’Associazione sono costituite da:
230 a) contributi e quote associative;
231 b) donazioni e lasciti;
232 c) entrate di natura commerciale;
233 d) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della L 383/2000.
234 2. L’associazione ha l’obbligo di reinvestire l’eventuale avanzo di gestione a favore
235 delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART. 16

(Rendiconto)

- 238 1. I documenti di rendicontazione dell’associazione sono annuali e l’esercizio sociale
239 decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le
240 entrate e le spese sostenute relative all’anno trascorso. Il rendiconto preventivo
241 contiene le previsioni di spesa e di entrata per l’esercizio annuale successivo;
242 2. i rendiconti sono predisposti dal Consiglio direttivo e approvati dall’assemblea
243 generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, sono
244 depositati presso la sede dell’associazione almeno 20 gg. prima dell’assemblea e
245 possono essere consultati da ogni associato;

246 3. il rendiconto annuale deve essere approvato entro il 30 aprile dell’anno successivo
247 alla chiusura dell’esercizio sociale, o al massimo entro il 30 giugno se motivato dal
248 Consiglio Direttivo.

ART. 17

(Regolamenti interni)

251 1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto, nonché
252 l’eventuale suddivisione dei soci in diverse categorie, potranno essere disposte
253 con regolamenti interni da elaborarsi a cura del Consiglio direttivo e con ratifica
254 dell’assemblea dei soci.

ART. 18

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

257 1. In caso di scioglimento per qualunque causa, soddisfatte le eventuali passività
258 dell’Associazione, il residuo patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione con
259 finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, prioritariamente di utilità sociale.
260 L’eventuale scioglimento dell’Associazione sarà deciso soltanto dall’assemblea
261 straordinaria che delibererà sulla devoluzione del patrimonio sociale. In nessun
262 caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

ART. 19

(Disposizioni finali)

265 1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano
266 le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

267 Imola, 04 dicembre 2012



Agencia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bologna - Ufficio Territoriale di Imola
Paese n° 3635 Stato IT
Versato € 171,70 con quittance 24 2012
IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
Dr. Paolo Mangià

